

Rivoli, Collegno e Grugliasco

Zona Ovest, le città sottoscrivono il patto di cooperazione

Azioni comuni per ridurre i costi e migliorare i servizi

PATRIZIO ROMANO

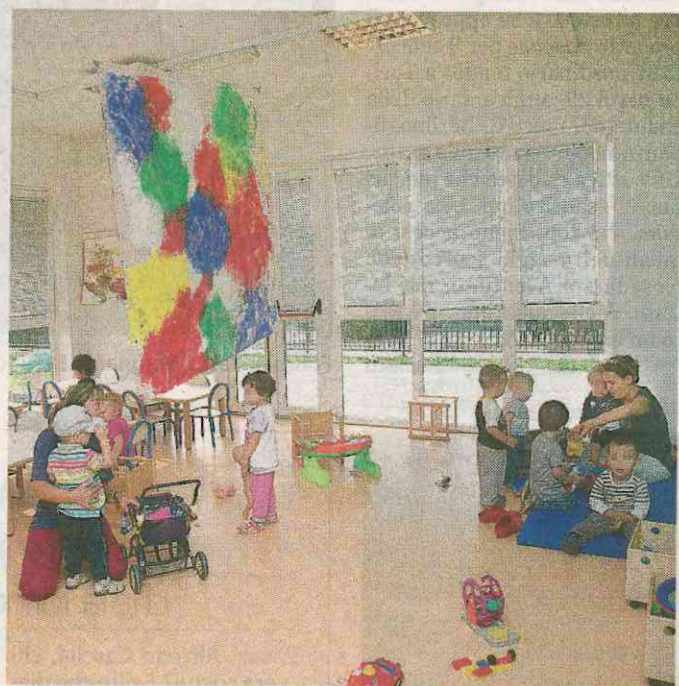
Supergiunta di sindaci a Grugliasco. Ieri mattina i sindaci di Collegno e Rivoli si sono incontrati con il collega di Grugliasco, con i loro segretari generali, per la prima riunione di quella che sarà «l'area omogenea della zona Ovest».

Il primo documento

Francesco Casciano (Collegno), Franco Dessì (Rivoli) e Roberto Montà (Grugliasco) hanno stilato il primo documento che getta le fondamenta per un lavoro insieme. «In questa riunione - ammette Casciano - abbiamo stilato un piano strategico di cooperazione intercomunale per sviluppare forme associate di servizi». Piano che non prevede solo i tre grandi Comuni dell'Ovest, ma molti altri. «A breve - confida Dessì - incontreremo anche gli altri sindaci del Patto territoriale, ossia Alpignano, Pianezza, Rosta, Villarbasse, San Gillio e Buttigliera Alta». E poi, appena sarà eletto, anche il nuovo sindaco di Venaria. Non solo. «Si sta ragionando - aggiunge il sindaco di Rivoli - anche sull'allargamento ai comuni della Val Sangone».

Gli intenti

«Oggi - confessa Montà - abbiamo messo giù l'indice di un libro da scrivere insieme». Insomma le cose più rilevanti da affrontare con urgenza anche per obblighi di legge. Sei i punti stilati. Si va dalla creazione della Centrale unica di committenza, per effettuare acquisti insieme, al nuovo as-



REPORTERS

Scuola e asili nido

Insieme alla polizia locale e all'assistenza, sono due dei temi principali affrontati dai tre sindaci della Zona Ovest

setto della rete sanitaria e assistenziale, ovvero il futuro dei consorzi Cisa, Cisap e Cissa. «Poi ci sono le politiche sulla sicurezza - dice Casciano - con la collaborazione tra i comandi di polizia locale. E si dovrà ragionare sulle politiche della prima infanzia: in poche parole della gestione degli asili nido». In agenda, poi, ci sono anche temi come smart city e green economy, cultura e turismo, comprese le manifestazioni e gli eventi, che oggi ognuno svolge in modo locale. Fino al ciclo integrato dei rifiuti. E nella riunione di ieri alcuni temi sono

stati già approfonditi. Nella mattinata, infatti, i sindaci hanno incontrato i vertici di Cisa e Cisap, del Cidiu e del Patto territoriale. Però ci tengono a sottolineare che son state stilate solo delle tracce. «Non vogliamo essere monopolizzatori delle politiche - ribadisce Dessì -, ma aperti al dialogo con gli altri». Insomma, solo una riunione per mettere insieme una scaletta di priorità. «Per non parlare a schema libero - chiosa Montà -. Ma entro fine mese ci incontreremo con tutti i sindaci». Restando sempre in attesa di chi vincerà a Venaria.